



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

SETTORE AFFARI GENERALI

COPIA AD USO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Registro Generale n. 197 del 24-03-2020

Ufficio UFFICIO AFFARI GENERALI

CIG n.

Oggetto: EMERGENZA SANITARIA COVID-19. ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI LAVORO AGILE-SMART WORKING E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA. DISPOSIZIONI.

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di marzo

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG. E IL SEGRETARIO GENERALE "Reggente"

PREMESSO CHE:

- con Decreto Sindacale n. 04 del 13/01/2020 vengono assegnati gli incarichi di P. O. dal 1° gennaio al 31 maggio 2020;
- con delibera di Consiglio Comunale n° 86 del 12/08/2019 è stato approvato il DUP 2019/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n° 87 del 12/08/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2020/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n° 116 del 27/12/2019 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2018;
- con delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 15/01/2020 è stato approvato il Bilancio Consolidato - Anno 2018;
- con delibera di Giunta Municipale n° 4 del 20/01/2020 è stato approvato il PEG provvisorio per l'esercizio 2020;

- con Decreto del Ministero dell' Interno è stato prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e pertanto siamo in esercizio provvisorio;
- con Decreto Sindacale n. 04 del 13/01/2020 vengono assegnati gli incarichi di P.O. e confermati gli incarichi alla Dott.ssa Silvana Arena Responsabile del I settore, all' Arch. Giuseppe Di Vincenzo Responsabile del III settore ed al Dott. Giuseppe Interlicchia Responsabile del II Settore Economico Finanziario dal 1° gennaio al 31 maggio 2020 ;
- con Decreto Sindacale n° 6 de 3/02/2020 è stato conferito l'incarico aggiuntivo di Responsabile del 4° Settore Polizia Municipale al Dott. Giuseppe Interlicchia;
- Visto , richiamato e attestato con la sottoscrizione del presente atto quanto previsto dall'art. 183 del TUEL - Impegno di Spesa ;
- Visto il D. Lgs n. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto che con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Settore viene attestata la regolarità tecnica;

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi b stato di emergenza in Italia relativo al rischio sanitario, connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n. 6 sono state disposte *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020** dispone, tra l'altro, che *“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli artt. da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato d'emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge n. 81/2017 sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'INAIL”*;
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020**, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, estende le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 all'intero territorio nazionale;
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020**, che all'art. 1, comma 6 dispone: *“Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche*

amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

- il Comune di Valguarnera per espressa Ordinanza del Sindaco è stato chiuso nella settimana precedente per consentire le operazioni di opportuna e necessaria sanificazione e che, pertanto, in considerazione di quanto sopra risulta urgente procedere alla regolamentazione di misure di lavoro in modalità agile, anche in assenza degli accordi individuali richiesti dalla normativa di settore;

VISTO l'ulteriore, nuovo **Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 marzo 2020;**

VISTA la legge 124/2015 art. 14 comma 2, in materia di attivazione di modalità di lavoro agile presso le pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 1° giugno 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, di approvazione delle linee guida contenenti le regole relative all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;

VISTA la Circolare n. 1 del 4 marzo 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, concernente le misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, nella quale si dà atto che per effetto delle modifiche apportate all'art. 14 Della L. n. 124-2015 dal D.L n. 9 del 2 marzo 2020 relativo alle misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTA la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2 del 12 marzo 2020, con la quale, in connessione allo stato di speciale emergenza decretato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il sopra richiamato D.P.C.M. 11 marzo 2020, si sollecitano le Amministrazioni ad attivare al più presto e con modalità accelerate, forme di lavoro agile in favore dei propri dipendenti cui non sia richiesta necessariamente la presenza fisica presso il luogo di lavoro, in deroga all'accordo individuale di cui alla legge 81/2017;

CONSIDERATO che, di norma, il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;

RILEVATO che nella speciale contingenza attuale, al fine di tutelare la salute dei lavoratori e di contrastare il più efficacemente possibile il diffondersi del contagio del virus pandemico, per espressa disposizione legislativa è possibile derogare ad alcuni passaggi formali e intraprendere in via d'urgenza l'attivazione del lavoro agile per i dipendenti dell'ente per i quali l'Amministrazione ritiene ciò sia possibile, in funzione del profilo professionale e delle mansioni svolte, escludendo dall'applicazione dell'istituto *de quo* unicamente le attività collegate all'emergenza e quelle che le amministrazioni individuino come indifferibili e da rendere in presenza;

RITENUTO, per le ragioni di cui sopra, che sia necessario e urgente e fatte salve eventuali proroghe di termine disposte a norma di legge, attivare presso il Comune di Valguarnera il ricorso al *lavoro agile o smart working* in emergenza, che in ottemperanza alle disposizioni di cui al richiamato **D.P.C.M. 11 marzo 2020 diviene la ordinaria modalità di prestazione lavorativa del personale dipendente dell'ente**, con l'individuazione di modalità semplificate e temporanee di attuazione e con la esclusione delle sole attività di cui al precedente capoverso;

EVIDENZIATO che l'attivazione del percorso di cui sopra persegue la conciliazione della tutela della salute dei dipendenti ed in senso generale della popolazione attraverso il contenimento dell'espansione epidemica con le esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione da garantirsi presidiando i livelli quali-quantitativi di erogazione dei servizi alla cittadinanza;

RILEVATO che l'art. 1, lett. e), del Decreto del D.P.C.M. 8 marzo 2020, così dispone: «*si raccomanda, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, (...)»*, e che, pertanto, i dipendenti saranno collocati in congedo per ferie fino all'attivazione della modalità di svolgimento dell'attività lavorativa di cui sopra;

RITENUTO di attivare, quale modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative, la modalità ***lavoro agile-smart working*** per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, fatta salva la possibilità di prestare servizio in presenza fisica qualora per ragioni contingenti dovesse rendersi necessario;

DARE ATTO che vengono esclusi quei servizi strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza la cui attività è ritenuta indifferibile da rendere in presenza;

SENTITO in tal senso il Sindaco che ha, a sua volta, sentito i componenti la Giunta in ordine alla migliore definizione degli assetti organizzativi nell'attuale fase di emergenza sopra richiamata, in particolar modo in ordine alle modalità di attivazione dello *smart working* ed ai servizi indifferibili da rendere in presenza;

tutto quanto premesso,

DETERMINANO

- 1. di PRENDERE ATTO** di tutte le disposizioni emergenziali emanate dal Governo che prevedono tutte le misure di contrasto dell'epidemia soggette ad uniforme applicazione sul territorio nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al personale dipendente;

2. **di ATTIVARE e CONFERMARE con decorrenza immediata**, quale modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative, la modalità *lavoro agile-smart working* per tutta la durata dell'emergenza sanitaria **fino al prossimo 3 aprile 2020, salvo proroghe**, fatta salva la possibilità di prestare servizio in presenza fisica qualora per ragioni contingenti dovesse rendersi necessario;
3. **di DARE ATTO** che **vengono esclusi i sottoelencati servizi strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza la cui attività è ritenuta indifferibile e da rendere in presenza:**
 - **Protezione civile;**
 - **Polizia Municipale;**
4. **di PRECISARE** che il **Servizio di Stato Civile** (solo per atti indifferibili ed urgenti: atti di nascita; atti di morte), ed i **Servizi cimiteriali** (solo per i seppellimenti) vengono resi con chiamata diretta del personale collocato di fatto in "pronta reperibilità" che si avvicenda in tale modalità nel caso l'ufficio sia composto da due o più persone; e che il personale operaio del Comune resti, secondo le necessità, a disposizione per gli interventi di protezione civile urgenti;
5. **di DISPORRE** che i Responsabili di Settore procedano alla puntuale e specifica individuazione delle ipotesi e delle fattispecie di dettaglio che potrebbero riguardare ciascun Settore ed i relativi dipendenti assegnati;
6. **di DARE MANDATO** ai Responsabili di Settore, laddove possibile, di favorire la fruizione di *ferie* permessi Legge 104 soprattutto nei confronti dei dipendenti assegnati che presentano un conto ferie residue cospicuo riferito ad annualità pregresse;
7. **di INCARICARE** l'Ufficio del Personale di procedere ad una rapida ricognizione delle ferie residue di tutto il personale dipendente, nonché di individuare il personale fruitore dei permessi di cui alla "Legge 104", da comunicare a ciascun Responsabile di Settore per i provvedimenti di competenza;
8. **di DARE ATTO** che dall'adozione del presente provvedimento organizzativo non scaturiscono nuovi o maggiori oneri per la P.A.;
9. **di TRASMETTERE** la presente determinazione ai Responsabili di Settore per i provvedimenti di competenza, al Sindaco, agli Assessori.

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.
Dott.ssa Silvana Arena

IL SEGRETARIO GEN.LE "Reggente"
Dott. Andrea Varveri

Si appone il visto Favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

annotazioni:
Lì 24-03-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f. to Dott. Interlicchia Giuseppe